

| | | |
|---|--|---|
| Proposta N. 11 Prot. Data 06/03/2013 |  | Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____ |
|---|--|---|

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

| | | |
|--|-----------------|---|
| N° 39 del Reg. Data 24/04/2013 | OGGETTO: | RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 223/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE RUFFINO ANNA C/COMUNE DI ALCAMO N.R.G.990/2010 PER € 5.500,00 |
| Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____ | | NOTE |

L'anno duemilatredecim il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

| | | | | Pres. Ass. | | | | Pres. Ass. | |
|-----------|--------------------------------|----|----|------------|------------------------------|----|----|------------|--|
| 1 | Raneri Pasquale | - | SI | 16 | Campisi Giuseppe | SI | - | | |
| 2 | Ferrarella Francesco | - | SI | 17 | Longo Alessandro | - | SI | | |
| 3 | Milito Stefano (1962) | SI | - | 18 | Milito Stefano (1959) | SI | - | | |
| 4 | Caldarella Gioacchina | - | SI | 19 | Dara Francesco | SI | - | | |
| 5 | Fundarò Antonio | SI | - | 20 | Dara Sebastiano | - | SI | | |
| 6 | Vesco Benedetto | SI | - | 21 | Vario Marianna | SI | - | | |
| 7 | Nicolosi Antonio | SI | - | 22 | Ruisi Mauro | SI | - | | |
| 8 | D'Angelo Vito Savio | - | SI | 23 | Allegro Anna Maria | SI | - | | |
| 9 | Caldarella Ignazio | SI | - | 24 | Trovato Salvatore | SI | - | | |
| 10 | Rimi Francesco | - | SI | 25 | Calvaruso Alessandro | SI | - | | |
| 11 | Pipitone Antonio | SI | - | 26 | Di Bona Lorena | SI | - | | |
| 12 | Pirrone Rosario Dario | - | SI | 27 | Intravaia Gaetano | SI | - | | |
| 13 | Castrogiovanni Leonardo | SI | - | 28 | Coppola Gaspare | - | SI | | |
| 14 | Scibilia Giuseppe | SI | - | 29 | Lombardo Vito | - | SI | | |
| 15 | Stabile Giuseppe | SI | - | 30 | Sciacca Francesco | SI | - | | |

TOTALE PRESENTI N. 20

TOTALE ASSENTI N. 10

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Avv. Marco Cascio

Consiglieri scrutatori:

- 1) Sciacca Francesco
- 2) Fundarò Antonio
- 3) Caldarella Ignazio

La seduta è pubblica

Consiglieri presenti n.20

In continuazione di seduta

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 7 dell'o.d.g. relativo a: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 223/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE RUFFINO ANNA C/ COMUNE DI ALCAMO N.R.G.990/2010 PER € 5.500,00

ILPRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 23/04/2013 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 223/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE RUFFINO ANNA C/ COMUNE DI ALCAMO N.R.G. 990/2010 PER € 5.500,00

- La sentenza n. 223/2012 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo e notificata a questo Ente in data 29.01.2013 nel giudizio promosso dalla sig.ra Ruffino Anna contro il Comune di Alcamo ed iscritto al n.r.g. 990/2012, con la quale lo stesso è stato condannato al pagamento della somma di € 3.101,37 oltre gli interessi legali dalla data del sinistro al saldo nonché al pagamento delle spese di giudizio pari ad € 1.250,12 oltre iva e cpa in favore della ricorrente;
- che tale sentenza scaturisce da una richiesta di risarcimento danni da parte attrice e successivamente da atto di citazione notificato in data 29.06.2010 con il quale la sig.ra Ruffino ha evocato in giudizio il Comune di Alcamo innanzi il Giudice di Pace di Alcamo per richiedere il risarcimento dei danni fisici e materiali subiti dalla figlia minore Coraci Irene in seguito all'incidente stradale avvenuto in data 31.01.2009 nel viale Europa in Alcamo a causa di irregolarità del manto stradale; che questo Ente, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 223 del 16/07/2010, si è costituito, a mezzo dell'avvocato Giovanna Mistretta, chiedendo il rigetto della domanda attorea perché infondata in fatto ed in diritto;
- che in data 27 settembre 2012 il Giudice ha emesso la sentenza ut supra citata;

- che stante la notifica del titolo esecutivo deve procedersi al riconoscimento del debito fuori bilancio e che l'importo complessivo da riconoscere è pari ad € 5.243,48 somma arrotondata per eccesso ad € 5.500,00;
- che di conseguenza si deve procedere al riconoscimento debito fuori bilancio per l'importo di € 5.243,48 arrotondato per eccesso ad € 5,500,00; vista la relazione ex art. 55 del regolamento di contabilità a firma del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Dirigente l'Avvocatura Comunale;
- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;
- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso; visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data
- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data
- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, dal Dirigente l'Avvocatura Comunale e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE 1M DELIBERARE

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 223/2012 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 990/2010 promossa dalla sig.ra Ruffino Anna contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € 5.500,00 può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entrano in aula i Cons.ri: Ferrarella e Coppla

Presenti n. 22

Cons.re Vesco:

Chiede di sapere se, a seguito della richiesta del Presidente della II Commissione, è stato creato quel cordone ombelicale fra la Commissione e gli uffici per evitare di arrivare ad ulteriori debiti fuori bilancio e se, dalla data di tale richiesta ad oggi la Commissione è stata resa partecipe di altri provvedimenti simili a questo. Chiede ancora che venga data lettura del verbale della II Commissione.

Presidente:

dà lettura del verbale richiesto.

Cons.re Stabile:

Ricorda che la II Commissione aveva precedentemente chiesto di poter partecipare fin dall'inizio alla fase di formazione di un eventuale contenzioso, dal momento cioè in cui il cittadino inoltra una richiesta.

Naturalmente le richieste fatte oggi potrebbero diventare debiti fuori bilancio quando questo Consiglio non ci sarà più.

La proposta della Commissione, pur non volendosi la stessa sostituire all'ufficio, è quella di dare un valido supporto.

Sottolinea ancora che non si riesce a quantificare l'entità dei debiti fuori bilancio perché non c'è un Consiglio che non ne arriva uno o due e secondo lui l'Amministrazione dovrebbe cominciare a porsi questo problema. Forse occorrerebbe convocare uno o più Consigli ad hoc per capire tutti insieme cosa si può fare anche perché è diventato un costume consolidato andare a cercare le buche per poter denunciare l'incidente. Da parte sua ritiene che per quanto riguarda la relazione ex art. 55 non dovrebbe essere firmata dall'avvocato bensì dal Segretario generale che dovrebbe individuare se ci sono determinate responsabilità o negligenze di funzionari o dirigenti, al di là del giudizio della Corte dei Conti, perché altrimenti non si riesce mai a capire il concetto di colpa grave e da parte sua ribadisce di non aver mai visto una relazione ex art. 55 che stabilisca una eventuale negligenza.

Presidente:

Concorda che un momento di riflessione vada fatta perché il 90% dei debiti fuori bilancio sono derivati da incidenti provocati da buche del manto stradale.

Cons.re Calvaruso:

Afferma che da quando è transitato in II Commissione ha visto di tutto e di più e ritiene che nel Viale Europa, ad esempio, non ci possa essere un avvallamento tale da provocare 5.000 euro di danni ad una persona che transita in motorino. Secondo lui è arrivato il momento di dire basta. Si chiede, ad esempio, se è mai stato certificato, in occasione di incidenti, che si è in presenza di uno scavo fatto da terzi e ripristinato male. Ritiene che se si cominciasse ad addebitare determinate spese a chi certifica incautamente, non si arriverebbe più a certi tipi di sentenza.

Lo stesso dicasi per quanto riguarda gli errori di notifica e lui non è più intenzionato a pagare questo tipo di sentenze.

Chiede, a questo punto, di istituire, anche a titolo gratuito una Commissione di inchiesta per capire il funzionamento di tutti gli accertamenti che sono stati fatti e per capire se si deve continuare a pagare determinati debiti fuori bilancio che non sono causati né dal Consiglio Comunale né dai cittadini che sono fuori.

Invita pertanto il Presidente ad attivarsi affinché venga costituita una Commissione d'inchiesta a costo zero.

Cons.re Ruisi:

Ritiene sia opportuno e necessario una forte presa d'atto della situazione attuale ed una valutazione da parte della componente politica che insieme ai tecnici del settore ed in particolare all'avvocatura comunale per fare un po' di programmazione per arginare una emorragia che è continua, costante e perenne.

Concorda poi con l'affermazione del Cons.re Calvaruso nel dire che spesso i ripristini sono fatti male e spesso sono causa di nuove buche. Invita comunque a lavorare tutti insieme per trovare da qui a 6 mesi, uno schema di azione comune perché si possa capire se la situazione è migliorata.

Cons.re Trovato:

propone di formare una squadra che perlustri tutto il territorio e prenda nota degli interventi da fare, dopo di che si dovrebbe intervenire subito e sicuramente molti di questi incidenti potrebbero essere evitati

a suo avviso è errato dire che non c'è dolo perché secondo lui il dolo consiste nel mancato controllo.

Cons.re Vesco:

Concorda anche lui sul termine emorragia usato dal Cons.re Calvaruso e si augura che si possa fermare, ma esaminando molti debiti fuori bilancio sottolinea che si tratta di incidenti avvenuti diversi anni or sono e sono pertanto attribuibili ad una cattiva manutenzione stradale da parte di amministrazioni del passato.

Cons.re Caldarella I.:

Ricorda che in passato i debiti fuori bilancio si pagavano con l'avanzo d'amministrazione mentre da ottobre 2012 vengono pagati con risorse del bilancio corrente, ragion per cui la II Commissione di cui lui faceva parte fino a poco fa, si è seriamente preoccupata e ha fatto diverse riunioni con i dirigenti interessati e già erano stati individuati alcuni nominativi per formare una squadra che doveva iniziare subito il lavoro di controllo sul territorio. Cosa, però, che non ha mai avuto seguito.

Fa rilevare che ci sono delle parcelle da pagare e tecnici incaricati dall'ex Sindaco il cui contenzioso doveva andare a causa in aprile ma è stata spostata per trovare un accordo. Se questo accordo non si dovesse trovare poverà su questa amministrazione un debito fuori bilancio di oltre 500.000 euro. Invita per questo l'Amministrazione a fare molta attenzione al patto di stabilità che in questo modo sarà nuovamente sforato ed invita altresì a chiudere bonariamente il contenzioso di cui parlava prima.

Cons.re Calvaruso:

Chiede ancora una volta che venga istituita una Commissione d'inchiesta per accertare l'origine delle buche delle nostre strade, se nascono da sole perché ci sono delle vene d'acqua sotto l'asfalto o se sono state sistemate male dalle ditte esterne che hanno avuto in questi anni l'appalto dei lavori.

Cons.re Dara Francesco:

Rivolgendosi all'avv. Mistretta chiede se nell'ultimo anno sono diminuite o meno le richieste dei debiti fuori bilancio anche perché la III^a Commissione si era prefissata l'obiettivo di ridurre i costi dei debiti fuori bilancio per avere più disponibilità per potere asfaltare altre strade che necessitano di questi interventi. E' d'accordo con il consigliere Calvaruso e auspica che si possa riuscire ad ultimare il regolamento di manutenzione e portarlo in Consiglio per l'approvazione.

Cons.re Trovato:

Interviene perché ritiene che il Cons.re Calvaruso nel precedente intervento si riferisse a lui e che doveva avere il dovere e il coraggio di dire il suo nome.

Presidente:

Precisa che non era rivolto a lui perché dai banchi il Cons.re Calvaruso interviene precisando che era il Cons.re Ferrarella.

Cons.re Trovato:

Tiene a precisare che continuerà a chiedere la collocazione di una fontana ad Alcamo. Vuole ricordare che nella passata consiliatura per tre volte ha presentato una mozione per l'allocazione di una fontana, ha chiesto altresì il progetto di esecutività dietro consiglio del Cons.re Calvaruso, allora Assessore ai Lavori pubblici.

Presidente:

Interviene per capire se questo argomento ha qualche attinenza con il debito fuori bilancio.

Cons.re Trovato:

Chiede di sapere come mai il progetto di esecutività non è mai stato messo in atto nonostante sia stato approvato dal Consiglio Comunale e a tal proposito fa riferimento al

Cons.re Calvaruso quando dice che il Consiglio Comunale è sovrano. Pertanto gli augura vivamente che continui a fare il Consigliere Comunale.

Presidente:

Chiede ai Consiglieri di attenersi all'o.d.g. e rivolgendosi al Cons.re Vesco che vuole intervenire precisa che il regolamento prevede che il terzo intervento possa essere fatto solo per fatto incidentale, personale o dichiarazione di voto. Precisa poi che in via eccezionale lo farà intervenire.

Cons.re Vesco:

Ringrazia il Presidente per averlo fatto intervenire. Precisa che è deluso da certe affermazioni del Cons.re Calvaruso che riguardano il Piano Triennale delle OO.PP.

Presidente:

Riprende la parola facendogli ricordare che l'argomento che si sta trattando non è il Piano Triennale delle OO.PP.

Cons.re Vesco:

Chiude il suo intervento precisando che chiarirà questo aspetto prossimamente

Ass.re Abbinanti:

Riferisce quello che sta facendo l'Amministrazione rispetto a quanto discusso.

Precisa che le richieste di risarcimento danni al momento sono leggermente diminuite.

L'Amministrazione ha fatto una squadra composta da dipendenti comunali che fanno dei pronti interventi rispetto alle segnalazioni che provengono da più parti.

È stato strutturato un report settimanale e a breve sarà strutturata una informativa con l'ufficio legale.

Per ogni sopralluogo per ogni intervento verrà inserito il nome di chi lo ha fatto. Tutto ciò, precisa, non è la soluzione al problema ma è quello che l'amministrazione ha messo oggi in campo dietro suggerimenti, interessamenti e organizzazione del personale. Riferisce poi che il controllo di collegamenti fatti da ditte diverse o quello relativo allo svincolo delle polizze sarà oggetto di una delibera per stabilire il modo di operare rispetto alla problematica complessiva con tempi e modi e che sarà calata nel piano della performance da parte dei dirigenti con le relative pesature.

Cons.re Pipitone:

Chiede all'Ass.re Abbinanti che metodo viene adottato per sistemare le strade. Ricorda che la IV Commissione ha più volte segnalato la sistemazione della via Canalella e di altre che non sono mai state prese in considerazione. Chiede di visionare l'elenco delle comunicazioni fatto dalla Commissione per capire perché molte strade tutt'ora non sono state riparate

Cons.re Caldarella I.:

Chiede nuovamente se ci sono notizie in merito al famoso concordato che si doveva fare per evitare un contenzioso.

Ass.re Abbinanti:

Risponde che ci sono delle trattative in corso che ancora non si sono definite.

Escono dall'aula i Cons.ri: Milito S.(62), Campisi, Di Bona, Milito S.(59), Sciacca e Dara
F.sco Presenti n. 16

Il Cons.re Vario sostituisce quale scrutatore il Cons.re Sciacca

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 223/2012 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE RUFFINO ANNA C/ COMUNE DI ALCAMO N.R.G.990/2010 PER € 5.500,00

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla 2^a Commissione Consiliare con verbale n. 29 del 03/04/2013;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 14/03/2013;

con n. 15 voti favorevoli espressi per alzata di mano:

Presenti n. 16

Assenti n. 14 (Caldarella G., Campisi, D'Angelo, Dara F., Dara S., Di Bona, Lombardo, Longo, Milito S. (59), Milito S. (62), Pirrone, Raneri, Rimi e Sciacca)

Votanti n. 16

Voti contrari n. 1 (Calvaruso)

Astenuti n. 0 il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati;

DELIBERA

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 223/2012 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 990/2010 promossa dalla sig.ra Ruffino Anna contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € 5.500,00 può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Esce dall'aula il Cons.re Calvaruso

Presenti n. 15

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Milito Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE F.F
Avv. Marco Cascio

=====

=====

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 12/05/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati